CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

REGOLAMENTO

disciplinante la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici

Approvato dal CNI nella seduta del _____

Bozza per discussione ~~29 marzo 2017~~2 maggio 2018

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri Italiani, in attuazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e al fine di regolamentare la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, adotta il seguente Regolamento.

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione, da parte de Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("CNI"), di contributi, aiuti finanziari, sovvenzioni, sussidi nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque natura (congiuntamente anche "interventi") a persone, enti ed organismi pubblici e privati. L'attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche è prevista nelle sole ipotesi di cui ai punti d) ed e) del successivo art. 3 ("Tipologia di interventi").

Art. 2. Iniziative e settori di intervento

Ai fini di cui all'art. 1, il CNI può intervenire a sostegno di iniziative riguardanti:

- la valorizzazione della professione di ingegnere;
- le attività a sostegno della cooperazione tra ingegneri;
- la promozione di attività di sostegno nel settore della formazione professionale, di rilievo per la categoria degli Ingegneri, iscritti in qualsiasi settore e sezione dell'Albo;
- l'organizzazione del Congresso Annuale degli Ingegneri;
- le attività connesse ad emergenze e calamità naturali;
- le attività a sostegno della protezione civile;
- le attività a sostegno della difesa del suolo, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;
- la valorizzazione di iniziative educative, sociali e culturali in riferimento all'associazionismo, al volontariato, alla condizione giovanile, alla pari opportunità e al tempo libero;
- supporto a progetti di riqualificazione ambientale;
- altre attività e iniziative di interesse generale per la categoria degli ingegneri finalizzate alla divulgazione della professione e professionalità dell'ingegnere, anche attraverso ricerca e studi.

Fermo restando quanto sopra, il CNI individua all'Allegato 1 al presente Regolamento i settori di intervento, le categorie di beneficiari, i presupposti per l'erogazione e l'ammontare erogabile, onde indicare criteri certi in conformità ai principi di imparzialità, buon andamento ed uguaglianza sostanziale.

Il CNI non concede interventi di nessuna natura per iniziative, manifestazioni ed attività di evidente finalità politica di partito e per quelle iniziative palesemente non connesse con interessi generali della collettività o degli ingegneri.

Art. 3. Tipologia di interventi

Gli interventi del CNI si possono distinguere nelle seguenti categorie:

a) contributi per co-organizzazione di eventi connessi e/o attinenti alle iniziative di cui all'art. 2
b) Contributi finanziari a supporto di iniziative di divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere
c) Contributi finanziari a supporto di iniziative volte alla tutela della figura dell'ingegnere
d) Contributi finanziari connessi a concorsi tesi alla valorizzazione della figura dell'ingegnere
e) Contributi finanziari connessi all'erogazione di borse di studio in materie ingegneristiche
f) Versamento di quote associazionistiche ad enti, nazionali ed internazionali, impegnati nella valorizzazione, ricerca, studi, connessi alle materie ingegneristiche.

L'intervento del CNI si può concretizzare anche in forniture di prestazioni tecniche oppure all' acquisto di beni e merci utili all'iniziativa.

Art. 4. Modalità di attivazione degli interventi

Gli interventi sono avviati su richiesta del beneficiario oppure autonomamente dal CNI laddove risultino di particolare interesse e/o utilità. In caso di attivazione da parte del beneficiario, questi dovrà indirizzare la domanda al CNI, contenente le seguenti indicazioni:

- identificazione completa del richiedente, codice fiscale e P.IVA, unitamente ai poteri di rappresentanza (qualifica e carica) della persona fisica che sottoscrive in caso di ente;
- Il tipo di intervento richiesto, finanziario o altro vantaggio economico;
- Preventivo di spesa e il piano di finanziamento;
- Il bisogno o l'interesse perseguito;
- Copie di eventuali domande inviate ad altri enti finalizzate all'ottenimento di contributi per le stesse iniziative e/o l'entità dei contributi assegnati.

La richiesta deve essere adeguatamente motivata e documentata e potrà essere integrata -se ritenuto necessario- su richiesta del Consiglio.

Laddove gli interventi vengono autonomamente attivati dal CNI, le indicazioni utili a valutarne l'interesse e o l'utilità per la categoria degli Ingegneri dovranno risultare dal verbale di Consiglio.

Resta inteso che il medesimo beneficiario non potrà accedere a più di un contributo per anno, fatta eccezione per gli eventi co-organizzati.

Art. 5. Valutazione e Istruttoria

Le richieste pervenute al CNI saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria formale da parte dell'Ufficio Segreteria e Affari Generali, che valuterà la sussistenza degli elementi di cui al precedente articolo. Constatata la regolarità formale, la richiesta di intervento verrà trasmessa al Presidente o, su sua richiesta,

ad un Consigliere all'uopo delegato, ~~Consigliere Referente, individuato di volta in volta~~ a seconda della tipologia di iniziativa, che riferirà al Presidente. ~~relazionerà~~ Il Presidente relazionerà nel primo Consiglio utile per l'approvazione finale. La richiesta verrà contestualmente trasmessa all'Ufficio Amministrazione per le ~~valutazioni di competenza.~~attività conseguenti.

Art. 6. Criteri di valutazione

Il Consiglio, ~~successivamente alla preliminare istruttoria formale condotta dall'Ufficio Segreteria e Affari generali,~~ sentita la Relazione del Presidente o del Consigliere Referente, avuto riguardo alle disponibilità finanziarie di cui allo stanziamento di bilancio e ad eventuali osservazioni dell'Ufficio Amministrazione, dispone l'entità dell'intervento nei limiti di quanto stabilità all'Allegato n.1. La valutazione avviene sulla base dei seguenti fattori:

- livello di interesse dell'iniziativa proposta per la categoria degli ingegneri
- attinenza e coerenza dell'iniziativa con l'attività istituzionale del CNI
- valore dell'iniziativa, anche dal punto di vista dell'interesse pubblico, sia scientifico, sia culturale, sia sociale, sia economico
- integrità e moralità del soggetto percettore

Fermo restando quanto sopra, il CNI valuterà prioritariamente:

- interventi per eventi co-organizzati dal CNI con i soggetti beneficiari
- interventi richiesti da Federazioni o da raggruppamenti di Ordini territoriali
- interventi richiesti da Ordini territoriali
- interventi connessi a tematiche di attualità che risultino di impatto, oltre che di interesse, per la categoria degli Ingegneri.

Art. 7. Modalità e tempi per la presentazione delle domande, criterio di riparto e liquidazione delle erogazioni

Le istanze finalizzate all'ottenimento di contributi possono essere presentate durante l'anno e il CNI ripartirà i fondi in modo da non superare i limiti individuati nell'apposito capitolo di bilancio.

In caso di non accoglimento della richiesta, la comunicazione è effettuata con le motivazioni che lo hanno determinato.

L'entità del beneficio economico ed i tempi di erogazione verranno deliberati dal Consiglio, fermo restando che l'erogazione deve avvenire a fronte di idonea rendicontazione da parte del beneficiario. In ogni caso il richiedente ammesso al contributo ha l'obbligo di realizzare l'iniziativa conformemente al programma illustrato nella domanda. Laddove l'iniziativa venisse svolta parzialmente, il CNI delibera la riduzione del contributo in relazione a quanto realizzato. Laddove l'iniziativa non venisse realizzata, il CNI delibera la revoca del contributo.

La concessione di sovvenzioni e contributi non conferisce diritto né aspettative di continuità per gli anni successivi.

La liquidazione del contributo avviene a completamento dell'iniziativa e sulla base della rendicontazione da parte del beneficiario, salvo casi eccezionali decisi di volta in volta dal Consiglio.

Art.8. Istituzione dell'Elenco dei beneficiari

È istituito l'Elenco dei soggetti, comprese le persone fisiche e giuridiche, a cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, sussidi e benefici di natura economica a carico del bilancio del CNI ("Elenco dei beneficiari"). L' Elenco dei beneficiari è aggiornato annualmente.

Art.9 Composizione dell'Elenco dei beneficiari

L' Elenco dei beneficiari è suddiviso in settori di intervento, ordinati come appresso:

1. ~~contributi finanziari (verso~~ Ordini/Federazioni/Consulte
~~1.~~2. ~~– verso~~ soggetti diversi operanti nel settore ingegneristico)
2. ~~divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere~~
3. ~~tutela della categoria~~
3. associazioni
4. altro soggetto

Per ciascun settore di intervento sono indicati i beneficiari per ciascuno dei quali viene data evidenza di:

- dati identificativi, incluso codice fiscale e/o /PIVA;
- importo o valore economico dell'erogazione totale dell'anno secondo quanto indicato dalla normativa di riferimento;
- disposizioni in base alle quali hanno avuto luogo le erogazioni;
- tipo di iniziativa.~~.~~

Art.10. Predisposizione dell'Elenco dei beneficiari e Pubblicità

Alla predisposizione dell'Elenco dei beneficiari ed agli aggiornamenti annuali provvede il Consigliere Tesoriere con il supporto dell'Ufficio Segreteria e Affari generali e dell'Uffiio Amministrazione.~~.~~

L'Elenco dei beneficiari è consultabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del CNI.

Art. 11. Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di approvazione e da parte del Consiglio e viene pubblicato sul sito istituzionale del CNI, nella sezione Amministrazione Trasparente. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.

Allegato 1 al Regolamento

Settore di intervento	Soggetti beneficiari	Presupposti per l'erogazione	Ammontare massimo erogabile
Contributi finanziari	Ordini Territoriali, Federazioni, Consulte,	Organizzazione di eventi di rilievo e di interesse per la categoria degli Ingegneri con visibilità a livello nazionale; patrocinio del CNI e partecipazione di un rappresentante del CNI	~~Euro _____ - fino a un numero di 200 partecipanti previsti~~ Euro _____ ~~– oltre 200 partecipanti previsti~~3.500,00
Divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere Tutela della professione	Ordini territoriali	Congresso annuale degli Ingegneri	Come previsto da Regolamento specifico
Contributi finanziari	Soggetti terzi pubblici o privati	Attività e/o eventi, di divulgazione, di cooperazione, di supporto, di ricerca e studi, su temi oggetto delle professioni ingegneristiche con visibilità a livello nazionale; partecipazione di un rappresentante del CNI; patrocinio del CNI	Fino ad Euro _____2.500,00
Associazioni	Quote associative	Attività associazionistica, nazionale ed internazionale, finalizzata alla divulgazione, cooperazione, supporto, ricerca e studi sui temi oggetto delle professioni ingegneristiche; partecipazione di un rappresentante del CNI alle iniziative associazionistiche	Come previsto dalle quote stabilite nei rispettivi regolamenti o statuti delle associazioni
Divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere	Persone fisiche	Borse di studio	Come previsto da Regolamentazione specifica
Divulgazione della professione e professionalità dell'Ingegnere	Persone fisiche	Concorsi	Come previsto da Regolamentazione specifica